



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA FRANCOFORTE

"150esimo Anniversario della nascita di Luigi Pirandello"

Giovedì 5 ottobre 2017, ore 19.00 , presso SALA EVENTI ENIT, Barckhausstr.10, Francoforte (U 6/7 fermata metro: Westend) - Introduzione e discussione con Anna Ventinelli (lettrice), lettura scenica di Massimo Fagioli.

Entrata libera. E-mail di conferma (solo 60 posti a sedere) a : francoforte.culturale@esteri.it

La lingua e la poetica di Pirandello nelle *Novelle per un anno*

Lettura scenica: "La patente"



Novella pubblicata nel 1911 e poi confluita nella celebre raccolta pirandelliana *La patente*, edita in *Novelle per un anno*, risulta un testo assai emblematico per l'utilizzo della lingua e della poetica di Pirandello. La situazione descritta è connotata dall'umorismo pirandelliano e dell'amaro pessimismo esistenziale dell'Autore siciliano: la vicenda de *La patente* ripercorre infatti le tematiche principali della scrittura pirandelliana, mettendo in scena il dramma tipicamente novecentesco di un "io" scisso e privato della sua stessa identità, che, per esistere, è costretto ad assumere la "maschera" che gli altri proiettano su di lui. I protagonisti de *La patente* sono il giudice D'Andrea e un modesto impiegato del monte dei pegni, tale Rosario Chiarchiaro, licenziato perché sospettato di essere uno iettatore. Il giudice D'Andrea si trova allora di fronte ad un caso paradossale, surreale. La novella fu rielaborata da Pirandello in una fortunata commedia in atto unico (prima in dialetto siciliano e poi in lingua nazionale) del 1917. Chiarchiaro verrà poi interpretato da Totò nel film ad episodi "Questa è la vita" (1954), basato su novelle pirandelliane e diretto da Luigi Zampa.

Si ringrazia ENIT Francoforte, J.W. Goethe Universität e Italiani in Deutschland e.V. per la collaborazione

